



Teorie resistenti

Collana di studi transdisciplinari

Questa collana intende proporsi come una piattaforma dialogica tra scienze umane che compartecipano l'obiettivo di preservare una profilo teorico esplicito nelle proprie fondamenta. L'esigenza teorica si riafferma sia come orizzonte di validazione e confronto tra pretese esplicative, sia come una democratizzazione del sapere, dato che di fronte a un metodo descrittivo esplicito è possibile confrontare proposte euristiche diverse, al di là della loro provenienza culturale e disciplinare. Si tratta allora di mettere in campo *teorie resistenti* in grado di rispondere alla complessità e variabilità dell'ambiente con cui si confrontano. "Teorie resistenti" vuol dire anche questo: *saperi* che non abbiano una scadenza già scritta, che non siano legati a mode congiunturali, ma che si propongano come capaci di durare nel tempo. Inoltre, la collana vuole farsi carico dell'esigenza di punti di vista integratori sulle conoscenze, secondo quella prospettiva *transdisciplinare* che è stata sostenuta da Edgar Morin; si tratta, infatti, di offrire delle analisi che sappiano corrispondere a una prospettiva realmente "ecosistemica", nonché teorie pronte a veder messo sotto tensione il proprio modello descrittivo da parte di oggetti ricalcitranti, andando così a mappare i punti d'articolazione con altri approcci in grado di risolvere o ridefinire le proprie cecità locali.

Teorie resistenti

Collana di studi transdisciplinari

diretta da

Pierluigi Basso Fossali

comitato scientifico

Jean-Jacques Boutaud, Elena Esposito, François Rastier

1. Elena Esposito, *Il futuro dei futures. Il tempo del denaro nella finanza e nella società*. In preparazione.
2. Jacques Fontanille, *Pratiche semiotiche*. In preparazione.
3. Jean-Jacques Boutaud, *Il senso goloso. Comunicazione alimentare e teoria del gusto*. In preparazione.

Pierluigi Basso Fossali

Vissuti di significazione
Temi per una semiotica viva



Edizioni ETS



www.edizioniets.com

© Copyright 2008

EDIZIONI ETS

Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

Distribuzione

PDE, Via Tevere 54, I-50019 Sesto Fiorentino [Firenze]

ISBN 978-884672025-2

Vissuti di significazione

Temi per una semiotica viva

A spiral diagram consisting of a series of words connected by dashes, arranged in a clockwise spiral pattern. The words are: materia — vulnerabilità — male — destino — etica — sacro — angelico — kitsch — creatività — sogno — immagine — gioco — macchina — spazio — giardino — benessere — gusto — petegolozzo — traduzione — verità — diritto — vuoto — fine.

Indice

Premessa	7
Introduzione	15
0.1. Qualche ragguaglio filologico e filosofico sui vissuti di significazione	15
0.2. Effetti di vita e decisione	23
1. Materia	31
1.1. La materia della semiotica	31
1.2. La semiotica della materia: la profezia del materico	36
1.3. La semiotica nella materia: l'inescambiabilità della carne	38
1.4. La semiotica dei materiali	40
1.5. L'enunciazione in materia	41
1.6. La refrattarietà dei materiali	42
1.6.1. <i>L'etica del non-finito</i>	42
1.6.2. <i>Un astrattismo per la dignità dei materiali</i>	44
1.6.3. <i>La testura e le memorie dell'oggetto</i>	45
1.6.4. <i>Strategie di trattamento/intervento</i>	46
1.6.5. <i>La materia e il minimalismo: verso il neutro</i>	49
1.6.6. <i>La materia mitizzata</i>	50
1.6.7. <i>Informale e poetica dei materiali</i>	51
2. Vulnerabilità	55
2.1. La vulnerabilità come una piattaforma di senso	55
2.2. Vulnerabilità identitarie	58
2.2.1. <i>La vulnerabilità del me-carne</i>	58
2.2.2. <i>La vulnerabilità del sé-idem</i>	59
2.2.3. <i>La vulnerabilità del sé-ipse</i>	61
2.2.4. <i>La vulnerabilità dell'integrazione identitaria</i>	62

2.3.	Vulnerabilità in arte: regime allopatico e soglia anoetica	63
2.4.	La vulnerabilità della cultura	68
2.5.	Vulnerabilità e narrazione	70
3.	Male	71
3.1.	L'arte del bene	71
3.2.	L'arte del male	74
3.3.	Il male d'artista	78
3.4.	Ex-proprio d'artista: dono, dimenticanza di sé e protagonismo dell'alterità	81
4.	Destino	95
4.1.	Genealogia di destini dissociati	95
4.2.	Il destino dei personaggi tragici shakespeariani	97
4.3.	Il destino della comunicazione a teatro	103
4.4.	La comprensione oltre la legge	106
4.5.	Sintelia e casualità	113
4.6.	Qualche precisazione e interdefinizione	115
4.7.	Emozioni e destino	117
4.8.	(In)obbedienza destinale	120
5.	Etica	123
5.1.	L'etica al di là delle morali	123
5.2.	Il carattere paradossale dell'etica	125
5.3.	Emozioni etiche	130
5.4.	Etica e azione	133
5.5.	Il doveroso	138
6.	Sacro	141
6.1.	Il sacro come termine <i>ad quem</i> di un rinvio indefinitivo di fondazioni mancate	141
6.2.	L'elaborazione discorsiva del sacro	142
6.2.1.	<i>L'attanzializzazione e il sacro</i>	143
6.2.2.	<i>La temporalità e il sacro</i>	143
6.2.3.	<i>La spazialità e il sacro</i>	144
6.3.	Il sacro come destino che deve sfuggire	147
6.4.	Sacro e santo	149

6.5.	Sacra enunciazione	151
6.6.	Sacro perché senza contenente	151
6.7.	Sacro e martirio	153
6.8.	Per un sacro laico	154
7.	Angelico	159
7.1.	L'angelo e la bambola	159
7.2.	Dignità e gloria: l'oltreangelismo	160
7.3.	L'angelo e la sua parte animale: dal sacrificio all'interstizio di transpropriazione	162
7.4.	(Ri)caduta: una Barbie come angelo	168
7.5.	L'estetica dell'imbambolamento	171
7.6.	Angelismo del consumo	175
8.	Kitsch	181
8.1.	Kitsch e ecologia delle valorizzazioni	182
8.1.1.	<i>Il kitsch come forma di apprensione processuale</i>	182
8.1.2.	<i>Percezione del kitsch e società di oggetti</i>	186
8.1.3.	<i>Kitsch e osservazione di secondo ordine</i>	189
8.1.4.	<i>Kitsch, camp e avanguardia</i>	192
8.2.	All'interno del kitsch, al di là del camp: il <i>pulp</i> e il caso estremo di David Lynch	194
9.	Creatività	203
9.1.	Preliminari. La creazione come luogo comune	203
9.1.1.	<i>Piccola investigazione etimologica</i>	203
9.1.2.	<i>L'attante creatore secondo la doxa occidentale</i>	204
9.1.3.	<i>Il campo d'azione della creazione</i>	205
9.1.4.	<i>La temporalità della creazione</i>	206
9.2.	Pratiche e gesto creatore	207
9.2.1.	<i>La creazione come gioco linguistico catartico</i>	207
9.2.2.	<i>Il carattere diafano della creatività</i>	209
9.2.3.	<i>La creatività come arte del fare</i>	210
9.2.4.	<i>Creazione e invenzione</i>	211
9.2.5.	<i>Creatività e instaurazione</i>	214
9.3.	La creatività organizzata	216
9.3.1.	<i>Orizzonti della creatività</i>	216

9.3.2.	<i>Creatività e organizzazione</i>	220
9.4.	Creazione e vulnerabilità	222
9.4.1.	<i>Creatività e sclerosi delle cornici</i>	222
9.4.2.	<i>Creatività e grandezza interna</i>	224
10.	Sogno	227
10.1.	Introduzione. Qualche riflessione sull'immagine scientifica	229
10.1.1.	<i>Statuto dell'immagine e indagine scientifica</i>	229
10.1.2.	<i>Un'immagine correttiva a fini investigativi</i>	230
10.1.3.	<i>L'immagine e le sue verità-ponte</i>	233
10.2.	Sogno e immagine scientifica	234
10.2.1.	<i>Il sogno come immagine liberatoria e sospensiva</i>	234
10.2.2.	<i>L'ipnogramma</i>	235
10.2.3.	<i>Poligrafi e disegni</i>	237
10.2.4.	<i>Isotopie plastiche e movimenti oculari</i>	238
10.2.5.	<i>Le risonanze magnetiche</i>	243
10.2.6.	<i>L'immagine necessaria</i>	243
10.3.	La gestione del senso nel sogno	245
11.	Immagine	251
11.1.	L'evento-immagine e la sua stabilizzazione	251
11.2.	Immagini-testo, immagini selvagge	253
11.3.	L'immagine incorporata	255
11.4.	La mediatizzazione dell'immagine	256
11.5.	Piccola nota sul nudo	258
11.6.	Il tramonto delle immagini	260
12.	Gioco	271
12.1.	Il gioco come nozione a cavalcioni	271
12.1.1.	<i>Il gioco tra indeterminazione e mediazioni</i>	273
12.1.2.	<i>Gioco e gestione delle relazioni</i>	274
12.1.3.	<i>Il gioco e le valenze</i>	275
12.1.4.	<i>La vertigine del gioco</i>	276
12.1.5.	<i>Gioco e destino</i>	277
12.1.6.	<i>L'ironia del gioco</i>	278
12.1.7.	<i>Il gioco e l'armonizzazione</i>	279
12.1.8.	<i>Il gioco tra angelismo e macchinazione</i>	281

12.1.9. <i>Il gioco del pensiero e il caso</i>	284
12.2. Le sfaccettature del gioco	285
12.2.1. <i>Il gioco come rivelatore di regolatività</i>	285
12.2.2. <i>I caratteri del gioco</i>	289
12.2.3. <i>La tipologia dei giochi</i>	292
12.3. Il lasco del gioco	297
12.3.1. <i>Ristabilire delle possibilità</i>	297
12.3.2. <i>L'infinitizzazione del giocare</i>	299
12.3.3. <i>Non giochiamo lo stesso gioco</i>	301
12.3.4. <i>Il gioco dell'incomprensione</i>	302
12.4. Lateralizzazione e gioco del mondo	306
13. Macchina	311
13.1. Il regime di senso di un'enunciazione macchinica	311
13.2. Lo statuto della macchina	313
13.3. Etimologia della macchina	314
13.4. L'enunciazione macchinica	317
13.4.1. <i>Enunciazione macchinica: la via dell'errore</i>	317
13.4.2. <i>Enunciazione macchinica: la neutralizzazione</i>	319
13.4.3. <i>Enunciazione macchinica: il loop organizzativo</i>	320
13.4.4. <i>Enunciazione macchinica: il requiem della dismissione</i>	321
13.4.5. <i>Enunciazione macchinica: il rumore di fondo</i>	322
13.4.6. <i>Enunciazione macchinica: l'incorporazione</i>	323
13.4.7. <i>Enunciazione macchinica: il fare discorsivo dell'automa</i>	324
13.4.8. <i>Enunciazione macchinica: virtuosismo senza pari</i>	327
13.4.9. <i>Enunciazione macchinica: la ricreazione del caos</i>	330
13.4.10. <i>Enunciazione macchinica: il medium macchinico è il messaggio</i>	330
13.4.11. <i>Enunciazione macchinica: la guerra e il lavoro</i>	331
13.5. <i>Machina mundi ed eupraxia</i>	332
13.6. Il senso nella prospettiva dell'automa	335
13.7. Macchine e gestione del senso	341

14. Spazio	347
14.1. Una cartografia diagrammatica del valere	347
14.2. Configurazione e semiosfera	351
14.3. Aspettualizzazione e parametrizzazione dello spazio	353
15. Giardino	357
15.1. Piccola analisi lessicografica	357
15.2. Il giardino come “spazio lodato”: valorizzazioni e aspettualizzazioni	360
15.3. Assi di caratterizzazione	363
15.4. Oscillazioni semantiche ed equalizzazione tematica del giardino	365
15.5. La città-giardino tra utopia e distopia	381
15.6. La città-giardino	383
15.7. Giardino pensile e giardino pubblico	385
15.8. L'architettura naturale e gli edifici-giardino	387
15.8.1. <i>L'eden progettuale: il giardino come vivaio di forme architettoniche ireniche</i>	387
15.8.2. <i>Il giardino come argomentazione conclusiva della contemporaneità</i>	389
16. Benessere	397
16.1. Temi ed obiettivi	397
16.1.1. <i>La doxa in cura: stati e percorsi della salute</i>	399
16.1.2. <i>Benessere e malessere</i>	401
16.1.3. <i>Salute e destinalità</i>	402
16.1.4. <i>Il benessere garantito e l'estetica comunicativa “fitness”</i>	403
16.2. Una pratica terza	405
16.2.1. <i>Salvezza qui e ora: il bungee jumping</i>	407
16.2.2. <i>Il sano immaginario</i>	407
16.3. Vertigini e forme di vita	409
16.3.1. <i>Semiotica della vertigine</i>	410
16.3.2. <i>Vertigini psicogenetiche e ragionamenti figurativi</i>	412
16.4. Emozioni sulla fune, imbarcati nel cielo	414
16.5. Eutimia ed autorità	419

17. Gusto	425
17.1. Preliminari teorici	425
17.1.1. <i>Gusto ed accoppiamento tra soggetto e oggetto</i>	425
17.1.2. <i>L'insindacabilità del gusto</i>	426
17.1.3. <i>Dall'apprezzamento al giudizio</i>	426
17.1.4. <i>Gusto e formazione</i>	427
17.1.5. <i>La surrogazione dell'identità di gusto</i>	427
17.2. Diagnosi. I software identitari	427
17.3. Prognosi. Prospettiva ecosistemica e gusto	429
17.4. La sosta del gusto	432
17.5. Il buon gusto e la sua ri-inizializzazione	434
17.6. Per un'estetica della riconoscenza	436
17.7. Le scienze gastronomiche	438
17.7.1. <i>Saperi/sapori</i>	439
17.7.2. <i>Piacere</i>	441
17.7.3. <i>Tangibile/intangibile</i>	442
17.7.4. <i>Temporale/intemporale</i>	444
17.7.5. <i>Etica/anoetica</i>	445
18. Pettegolezzo	447
18.1. Pettegolezzo e mercato identitario	447
18.1.1. <i>Innominazione e ricorsività</i>	447
18.1.2. <i>Regimi di credenza e tattiche</i>	449
18.1.3. <i>Polifonia e aggiustamenti narrativi</i>	450
18.1.4. <i>Interstizialità e pettegolezzo</i>	451
18.2. Il pettegolezzo come pratica	452
18.2.1. <i>Estetica di un gioco profondo</i>	452
18.2.2. <i>Finzionalità e argomentazione</i>	453
18.2.3. <i>Gestione dei rapporti interpersonali</i>	455
18.2.4. <i>Autogiustificazione</i>	456
18.2.5. <i>Per una buona conversazione: controindicazioni e metaintrattenimento</i>	457
18.2.6. <i>La curiosità e l'altra faccia della luna</i>	458
18.2.7. <i>La difficile smentita della mediocrità</i>	459
18.2.8. <i>Indiscrezioni e dicerie</i>	461
18.3. La mediatizzazione del pettegolezzo	463
18.3.1. <i>Gettare fango, mediaticamente</i>	463

18.3.2.	<i>Informatività del pettegolezzo</i>	464
18.3.3.	<i>“Formati” e ostensioni televisive del pettegolezzo</i>	466
18.3.4.	<i>Fiction televisiva e decostruzioni filmiche</i>	469
18.4.	Il ruolo sistemico del pettegolezzo	471
18.4.1.	<i>L'eristica del pettegolezzo</i>	471
18.4.2.	<i>Pettegolezzo e disinformazione</i>	473
19.	Traduzione	475
19.1.	Preliminari	475
19.1.1.	<i>La traduzione tra significazione e comunicazione</i>	476
19.1.2.	<i>La traduzione come destino</i>	478
19.1.3.	<i>Intersemioticità e teorie della traduzione</i>	481
19.2.	La pratica traduttiva	485
19.2.1.	<i>Possibilità di traduzione intersemiotica</i>	485
19.2.2.	<i>Equivalenze intersemiotiche</i>	489
19.2.3.	<i>Modulazioni e analisi delle traduzioni intersemiotiche</i>	491
19.2.4.	<i>Traduzione intersemiotica e pratiche artistiche</i>	498
19.2.5.	<i>Traduzione e intertestualità</i>	502
19.3.	Problematizzazioni epistemologiche	504
19.3.1.	<i>La produttività della traduzione</i>	504
19.3.2.	<i>Quando è traduzione?</i>	505
19.3.3.	<i>Traduzione e incommensurabilità</i>	508
19.3.4.	<i>La trasferenza</i>	511
19.4.	Postilla su traduzione e interpretazione (2007)	515
20.	Verità	521
20.1.	Per una verità polidimensionale	521
20.1.1.	<i>Rilettura della veridizione</i>	521
20.1.2.	<i>La verità regolativa</i>	523
20.1.3.	<i>La verità tra esperienza e discorso</i>	524
20.2.	La verità delle immagini	529
20.3.	Le verità degli oggetti	533

21. Diritto	541
21.1. Verso una semiotica del dominio giuridico	541
21.1.1. <i>Disattenzioni disciplinari e pertinenze semiotiche</i>	543
21.1.2. <i>Linguaggio giuridico e conflittualità</i>	547
21.1.3. <i>Conflitti sulla gestione della significazione dei testi giuridici</i>	549
21.1.4. <i>Conflitti del mondo possibile giuridico (fattispecie) e conflitti sociali</i>	550
21.1.5. <i>Decisioni e contese</i>	552
21.1.6. <i>Il conflitto tra fattualità e validità</i>	554
21.1.7. <i>Latour e la fabbrica del diritto</i>	555
21.2. Diritto ed etica	557
21.2.1. <i>Autorità e codificazione: la progettazione di mandati incrociati</i>	557
21.2.2. <i>Pene e futuro tollerabile</i>	561
22. Vuoto	569
22.1. Il vuoto malinconico	569
22.2. Il vuoto investito	570
22.3. Rispondere vuoto al vuoto	572
22.4. Il vuoto che fa gioco	572
22.5. Possibilità a vuoto	573
22.6. Il vuoto suicida	575
22.7. Ritornandoci sopra: il vuoto nella narrazione	576
22.8. Ritmo e coppia nel vuoto quotidiano	579
23. Fine	581
23.1. L'epilogia, arte della fine	581
23.2. Finanziare la fine, ad arte	584
23.3. Spazio con fine	585
23.4. La fine a tempo	586
23.5. Le remissioni modali	588
23.6. Rimpianto e rammarico	589
Bibliografia	593

Finito di stampare nel mese di novembre 2008
in Pisa dalle
EDIZIONI ETS
Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa
info@edizioniets.com
www.edizioniets.com